

Tirocinio in Patologia Aviare (VET05)

Procedure

Il tirocinio è annuale e organizzato in turni di durata di 15 giorni. Inizia con una breve riunione con il docente responsabile in cui viene definito l'orario (generalmente ore 9) e quelle che saranno le attività svolte in virtù degli obiettivi preposti dal tirocinio. Viene distribuito materiale informativo riguardante linee guida comportamentali da seguire in allevamento, sala autoptica e laboratorio di malattie infettive ed un questionario di valutazione da compilare alla fine del tirocinio.

I turni sono composti da un massimo di 5 studenti.

Frequenza

La frequenza è obbligatoria ed è attestata dal libretto di tirocinio in cui lo studente deve annotare giorno per giorno le attività svolte. Il docente responsabile deve confermare la frequenza ed esprimere una valutazione qualitativa dell'attività dello studente sul libretto di tirocinio. Le eventuali assenze devono essere giustificate dallo studente e, se possibile, comunicate in anticipo. In ogni caso le assenze non possono superare il 75% della durata in giorni del tirocinio.

Iscrizione e requisiti di accesso

L'iscrizione avviene secondo procedura telematica ed è possibile solo per gli studenti del V anno che abbiano regolarmente superato le propedeuticità previste dal regolamento didattico del piano di studio relativo al conseguimento della laurea magistrale in Medicina Veterinaria.

Organizzazione delle attività

Sono previste esecuzioni di esami necroscopici di polli e volatili da reddito portati nel DMV per fini diagnostici. Se l'iter diagnostico lo richiede, lo studente effettuerà, sotto la supervisione del docente, esami batteriologici e successiva loro lettura. Tra le attività proposte vi è anche la lettura di preparati istologici peculiari e suggestivi di precise diagnosi eziologiche. Durante il tirocinio alcune giornate saranno dedicate alla revisione di slides di reperti anatomo-patologici relativi alle principali patologie avicole. In particolare saranno privilegiate quelle a carattere zoonosico (Influenza aviare, Salmonellosi) o comunque soggette a provvedimenti di Polizia Veterinaria.

Il tirocinio prevede almeno 2 visite esterne in strutture legate da convenzione con il DMV, che, a seconda del periodo, potranno essere incubatoio, allevamento di polli da carne (broiler o svezamento) e di ovaiole.

I sopralluoghi esterni saranno preceduti da una presentazione effettuata dal docente riguardante le attività da svolgere, con particolare riferimento alla valutazione delle schede di allevamento, in cui vengono riportati i dati relativi a mortalità, trattamenti terapeutici e vaccinali eventualmente effettuati e consumo dell'alimento, nonché alla valutazione del benessere e della salute dei soggetti.

Compilazione del libretto del tirocinio

Alla fine del periodo di tirocinio lo studente deve compilare un libretto in cui specifica le attività svolte giornalmente. Il docente, referente del tirocinio, deve confermare quanto scritto dallo studente ed esprimere un giudizio relativo alla capacità del tirocinante di praticare la professione di veterinario, pubblico e privato, operante nel settore avicolo. Qualora lo studente superi le assenze o non sia in grado di giustificarle, o qualora il giudizio riguardo alla capacità dello studente espresso dal docente sia insufficiente, il referente del tirocinio non convaliderà la parte relativa al suo settore.

Procedure

Attività in sala necroscopica

Le attività da eseguire in questo contesto da parte del docente e dello studente seguiranno in parte le procedure previste dal VET03.

Studenti e tirocinanti accedono all'area spogliatoi e successivamente alla sala necroscopica solo per lo svolgimento di attività didattiche e sotto la supervisione di personale docente.

In sala necroscopica è SEVERAMENTE VIETATO:

- fumare
- introdurre, conservare o consumare cibi e/o bevande
- introdurre animali vivi.

Evitare, inoltre, di toccare superfici e strumenti presenti nella sala settoria senza l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale.

Gli studenti e i tirocinanti che devono svolgere attività che comportino la manipolazione di materiale biologico (autopsie, dissezioni, esame di organo isolato) devono indossare, secondo le istruzioni preventive fornite dal docente responsabile, i necessari dispositivi di protezione individuale (DPI):

- tuta monouso
- guanti
- stivali in gomma
- soprascarpe monouso.

Effetti personali e/o oggetti di valore devono essere riposti negli appositi armadietti, in ogni caso, anelli, bracciali, collane con pendenti e telefonini devono essere riposti prima dell'accesso in sala settoria.

In caso di necessità di ulteriore protezione (es. esame di volatili sospetti di malattie zoonotiche) è necessario indossare occhiali protettivi e maschera.

In caso di contatto con sangue o altri liquidi organici è necessario procedere al lavaggio con acqua e detergente/disinfettante presente nei dispenser posti vicino ai lavandini. In caso di contatto o schizzi negli occhi è necessario procedere al lavaggio degli occhi con gli appositi dispositivi "LAVAOCCHI", posti vicino ai lavandini.

È sempre necessario indossare i guanti (di lattice, di vinile, di gomma) per prevenire la contaminazione delle mani con sangue e altro materiale biologico.

I camici, tute e tutto il materiale monouso devono essere eliminati dopo ogni singolo utilizzo negli appositi contenitori.

Mascherine e occhiali protettivi devono essere indossati durante l'esecuzione di procedure che possono provocare l'esposizione della mucosa orale, nasale o congiuntivale a:

- schizzi di sangue
- schizzi di altri liquidi biologici
- frammenti di tessuto e ossa.

Gli strumenti atti all'esecuzione dell'esame necroscopico sono forniti dal DMV e devono essere controllati dal docente prima dell'esecuzione della necroscopia per quanto riguarda funzionalità e igiene.

Strumenti appuntiti, affilati e taglienti devono essere maneggiati con attenzione per prevenire ferite accidentali.

Ferite e abrasioni devono essere, dopo accurato lavaggio, opportunamente disinfettate con prodotti idonei reperibili nella cassetta di pronta medicazione contrassegnata da una croce.

Terminate le attività didattiche e/o diagnostiche, il personale, studenti e tirocinanti provvedono a:

- rimuovere le soprascarpe monouso
- sanificare gli stivali utilizzando il tappetino decontaminante e l'apposita macchina disinfetta stivali
- depositare i DPI monouso in appositi contenitori per rifiuti speciali
- disinfettare le mani con l'apposito gel disinfettante presente nel distributore automatico
- lasciare la sala necroscopica attraverso la zona spogliatoi.

Gli indumenti da lavoro indossati nella sala necroscopica non devono essere utilizzati al di fuori della stessa e soprattutto in altre esercitazioni che comportino l'esposizione ad animali vivi.

Attività nei laboratori di Malattie Infettive

Le attività da eseguire in questo contesto da parte del docente e dello studente seguono le procedure riportate per il VET/05 inerenti il laboratorio di Batteriologia.

Sopralluoghi esterni

Le attività da eseguire in questo contesto da parte del docente e dello studente seguiranno in parte le procedure previste dall'AGR16. Un'importante misura di protezione da adottarsi sempre e prima di intraprendere qualsiasi attività nel settore è rappresentata dall'impiego di abbigliamento adeguato. In particolare, è necessario attenersi alle seguenti regole di comportamento.

E' prevista l'utilizzazione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali: stivali, camice, cuffia, maschera, occhiali e guanti monouso. L'impiego di maschera e occhiali si rende necessario nei casi in cui potrebbero insorgere fenomeni di irritazione locali a mucose nasali e oculari, mentre l'uso di guanti è previsto per evitare il contatto con materiale organico. Il docente prima di entrare nell'allevamento deve provvedere a fornire allo studente informazioni riguardo le norme basilari di biosicurezza. Gli indumenti e accessori monouso sopracitati vanno indossati al chiuso in locale antistante il capannone (ingresso). Non indossare gioielli.

Di seguito verranno illustrate una serie di procedure da seguire e di comportamenti da tenere quando si entra in un capannone e nelle strutture eventualmente annesse, principalmente nel caso in cui si effettui una semplice visita e/o lezione durante la quale non sia previsto un contatto fisico con gli animali.

E' necessario:

- indossare le soprascarpe e il camice usa e getta messi a disposizione
- comportarsi in modo da arrecare il minor disturbo possibile agli animali
- tenere il cellulare spento o comunque disattivare la suoneria in quanto quest'ultima potrebbe arrecare disturbo e rendere nervosi gli animali
- prestare attenzione quando si cammina
- muoversi con cautela per evitare di cadere o lesionare gli animali;

- seguire le indicazioni relative al comportamento e al rispetto delle norme di biosicurezza che vengono date dal docente;
- è importante prestare attenzione ad eventuali attrezzi presenti o a macchinari in movimento e a non intralciare il lavoro degli operatori, evitando di sostare o transitare in aree in cui si stanno svolgendo attività lavorative.

Nel caso di studenti con identificate forme di allergie a polvere, piume o materiale di derivazione avicola (anche disinfettanti) deve essere esibito un certificato medico.

Procedure da seguire durante le attività pratiche svolte nel corso di Patologia Aviaria e Sanità Pubblica Veterinaria

Le attività svolte durante il corso di Patologia aviaria, che prevedono l'uso della sala necroscopica e sopralluoghi esterni, seguiranno le procedure specificate per il Tirocinio in Patologia Aviaria.